



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Roccotelli

Dott. Pasquale Cataldi

Dott. Giuseppe Semeraro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 01/02/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Canosa di Puglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

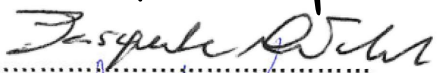
Canosa di puglia, 01/02/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

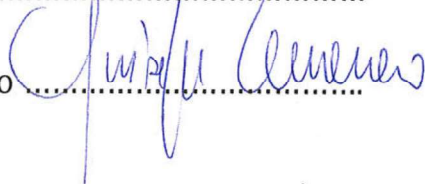
Dott. Luigi Roccotelli



Dott. Pasquale Cataldi



Dott. Giuseppe Semeraro



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	12
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	17
FONDI E ACCANTONAMENTI	18
INDEBITAMENTO	20
ORGANISMI PARTECIPATI	22
PNRR.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	25



PREMESSA

I sottoscritti dott. Luigi Roccotelli, dott. Pasquale Cataldi, dott. Giuseppe Semeraro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 13/09/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che hanno ricevuto, tramite PEC, in data 24/01/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 20/01/2023 con delibera n. 10 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 23/01/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Canosa di Puglia registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 28.507 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

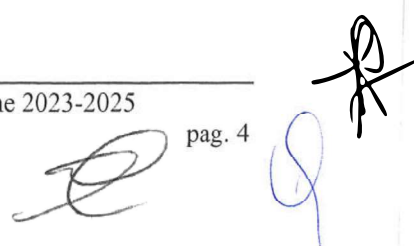
DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 27/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 03/05/2022 con verbale n. 153.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/21
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 23.102.789,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.901.299,96
b) Fondi accantonati	€ 18.549.668,06
c) Fondi destinati ad investimento	€ 366.837,78
d) Fondi liberi	€ 284.984,13
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 23.102.789,93

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	9.404.823,41	9.740.738,19	10.174.384,22
di cui cassa vincolata	1.728.315,80	1.728.315,80	2.430.462,89
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione proposto, rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese di competenza per titoli

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.934.087,60	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.040.141,39	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.764.321,41	10.747.318,00	10.907.926,00	10.968.470,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.545.016,39	7.910.762,28	7.774.123,24	7.458.772,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.649.812,78	2.500.120,00	2.220.213,64	2.220.213,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.921.729,44	16.149.235,43	31.085.406,74	6.300.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	376.000,00	1.000.000,00	3.712.080,00	300.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	9.049.419,02	5.356.806,13	5.356.806,13	5.356.806,13
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	8.031.000,00	8.031.000,00	8.031.000,00	8.031.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	69.311.528,03	53.695.241,84	71.087.555,75	42.635.262,44
SPESE	Assestato 2022	2.023	2.024	2.025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	27.763.670,56	20.660.730,93	20.534.605,12	20.444.794,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.878.943,24	17.160.829,99	34.806.081,30	6.608.594,56
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	588.495,21	485.874,79	359.063,20	194.067,47
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.049.419,02	5.356.806,13	5.356.806,13	5.356.806,13
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.031.000,00	8.031.000,00	8.031.000,00	8.031.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	69.311.528,03	53.695.241,84	71.087.555,75	42.635.262,44

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti sia in conto competenza che in conto residui.

PREVISIONE DI CASSA ENTRATE PER TITOLI ANNO 2023	
Fondo Cassa al 01/01/2023	10.174.384,22
Tit 1 - Entrate correnti di natura trib/contr/pereq	24.062.677,73
Tit 2 - trasferimenti correnti	13.608.675,21
Tit 3 - Entrate extratributarie	7.392.533,58
Tit 4 - Entrate in c/capitale	27.019.778,72
Tit 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00
Tit 6 - Accensione prestiti	2.228.603,22
Tit 7 - Anticipazioni di cassa	5.356.806,13
Tit 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.478.763,34
TOTALE TITOLI	90.147.837,93
TOTALE GENERALE ENTRATE	100.322.222,15

PREVISIONE DI CASSA SPESE PER TITOLI ANNO 2023	
Tit 1 - Spese correnti	29.988.597,60
Tit 2 - Spese in conto capitale	28.954.161,32
Tit 3 - Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00
Tit 4 - Rimborso prestiti	485.874,79
Tit 5 - Chiusura anticipazioni di cassa	5.356.806,13
Tit 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.797.134,03
TOTALE TITOLI	75.582.573,87
SALDO CASSA	24.739.648,28

Il saldo di cassa positivo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183 c.8 del TUEL.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio positivo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.174.384,22			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	21.158.200,28	20.902.262,88	20.647.456,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	20.660.730,93	20.534.605,12	20.444.794,28
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	2.101.615,67	1.994.213,91	2.010.049,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	485.874,79	359.063,20	194.067,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	11.594,56	8.594,56	8.594,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ (O= G+H+I-L+M)		0,00	11594,56	8594,56	8594,56
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	19.149.235,43	36.797.486,74	8.600.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	17.160.829,99	34.806.081,30	6.608.594,56
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	-11.594,56	-8.594,56	-8.594,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
W) EQUILIBRIO FINALE (W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00	0,00

OREF – verbale n. 16 dell'1.2.2023 Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	11.594,56	8.594,56	8.594,56
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	11.594,56	8.594,56	8.594,56
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.					
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.					
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.					
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.					
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.					
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.					

L'importo di euro 11.594,56 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

1. eccedenza di proventi cds;
2. eccedenza di entrate correnti libere

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 2.430.462,89.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Entrate per attività di controllo	193.851,00	163.000,00	163.000,00
Rimborsi in entrata	168.000,00	168.000,00	168.000,00
TOTALE	361.851,00	331.000,00	331.000,00
Pese del titolo 1° non ricorrenti	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Acquisto di beni e servizi	362.253,31	210.824,16	210.824,16
Trasferimenti correnti	57.643,39	56.500,00	56.500,00
Altre spese	431.681,90	431.681,90	435.500,00
TOTALE	851.578,60	699.006,06	702.824,16

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione, sul Documento Unico di Programmazione approvato in consiglio comunale con delibera n. 40 del 29/07/2022, ha espresso parere con verbale n 169 del 25/07/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n 15 del 31/01/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 dovrà essere inserita nel PIAO da approvarsi entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

la Giunta Comunale ha predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale strumento di programmazione con delibera n 220 del 29/12/2022.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici e piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto non presenti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione della nota di aggiornamento al DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00

ADD. COM. IRPEF	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ADD. COM. IRPEF	1.584.915,00	1.618.582,00	1.584.915,00	1.584.915,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono in linea con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	4.262.600,00	4.152.600,00	4.262.600,00	4.262.600,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	4.811.965,00	4.955.936,00	5.035.211,00	5.115.755,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>1339654,25</i>	<i>1361145,70</i>	<i>1382981,18</i>

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi allo smaltimento in discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al quale smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2023-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto la scadenza, per tale adempimento, è fissata al 30 aprile 2023.

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha previsto altre entrate in relazione ai seguenti tributi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	550.000,00	550.000,00	338.000,00	550.000,00	371.800,00	550.000,00	371.800,00
Recupero evasione TASI							
Recupero evasione TARI	36.366,35	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
Recupero evasione Imposta di soggiorno							
Recupero evasione imposta di pubblicità	15.000,00	20.000,00		20.000,00		20.000,00	

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	353.030,30	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	40.851,00	30.000,00	30.000,00
rimborsi x spese postali e procedurali	-41.316,44		
TOTALE SANZIONI	352.564,86	150.000,00	150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	166.261,21	3.568,00	3.568,00
Percentuale fondo (%)	47,16%	2,38.	2,38

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 79.008,44 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 28.286,76 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 221 in data 29/12/2022 la somma di euro 186.303,65 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.297,28 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 94.403,36;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 8.594,56.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	423.684,84	423.684,84	423.684,84
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	423.684,84	423.684,84	423.684,84
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	130.293,21	130.293,21	130.293,21
Percentuale fondo (%)	30,75%	30,75%	30,75%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)			
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	675.550,00	675.550,00	675.550,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	88038,00	88038,00	88038,00
Percentuale fondo (%)	13,32%	13,32%	13,32%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 217 del 22/12/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,30 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a confermare tutte le tariffe dell'anno precedente.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale			440.000,00		430.000,00		430.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	62.088,96	0,00	62.088,96
2022 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2023	200.000,00	0,00	200.000,00
2024	200.000,00	0,00	200.000,00
2025	200.000,00	0,00	200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101 Redditi da lavoro dipendente	5.027.838,46	4.066.743,72	4.076.414,90	4.076.414,90	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	381.774,06	329.432,04	332.765,01	332.765,01	
103 Acquisto di beni e servizi	17.183.076,58	12.221.564,02	12.206.555,27	12.136.708,27	
104 Trasferimenti correnti	1.585.330,14	834.052,70	832.909,31	667.542,94	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	144.189,64	141.945,82	136.369,76	122.118,71	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
110 Altre spese correnti	3.405.461,68	3.030.992,63	2.913.590,87	3.073.244,45	
Totale	27.763.670,56	20.660.730,93	20.534.605,12	20.444.794,28	

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	1.444.556,82	738.000,00	738.000,00	738.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	240.502,00	202.800,00	187.000,00	187.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	129.000,00	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Totale	1.824.058,82	1.066.800,00	1.051.000,00	1.051.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che il macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto del completamento del piano del fabbisogno del personale 2022/2024 e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.522.055,03 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- coi vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 62.803,11.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio e prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 21.878.943,24;
- per il 2024 ad euro 17.160.829,99;
- per il 2025 ad euro 34.806.081,30;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 100.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 90.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 90.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00.

Il collegio attesta che la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 2.101.615,67 per l'anno 2023;
 - euro 1.994.213,91 per l'anno 2024;
 - euro 2.010.049,39 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).


L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);



L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento che risulta essere superiore al minimo stabilito.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	2.101.615,67	1.994.213,91	2.010.049,39
Accantonamento minimo previsto	2.0234.30,91	1.923.284,85	1.9451.20,33

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'organo di revisione, in considerazione della nota datata 27/01/2023 trasmessa dal responsabile settore lavori pubblici, non è nelle condizioni di verificare la congruità del fondo rischi contenzioso tenuto conto che nella citata nota viene riportata una ordinanza della Corte di Appello di Bari per un presunto debito di circa 360 mila euro per cui è ancora pendente un ricorso in cassazione.

Pertanto raccomanda, al fine della valutazione della congruità dell'importo stanziato in bilancio, di verificare la congruità dello stanziamento previsto in bilancio tenuto conto del rischio soccombenza del citato contenzioso ed eventuali altri contenziosi in corso.

Di tale situazione se ne deve tener conto anche in fase di predisposizione del rendiconto 2022 mediante adeguamento dell'apposito accantonamento a mezzo dell'utilizzo dell'eventuale avanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo rischi contenzioso	228.645,06	228.645,06	368.645,06
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato sindaco	3.707,64	4.140,00	4.140,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	0,00	0,00	0,00
Altri	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Allo stato attuale l' Ente non ha ancora verificato la sussistenza o meno dell' obbligo di costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali previsto dalla legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. che fissa al 28/02/2023 il termine entro cui adempiere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha completato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	150.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri (Ind. Fine mandato Sindaco)	2.928,30

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	6.326.154,62	6.316.084,35	6.103.589,14	6.617.714,35	9.970.731,15
Nuovi prestiti (+)	576.000,00	376.000,00	1.000.000,00	3.712.080,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	586.070,27	588.495,21	485.874,79	359.063,20	194.067,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.316.084,35	6.103.589,14	6.617.714,35	9.970.731,15	10.076.663,68
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

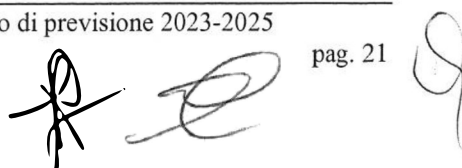
Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	146.351,40	144.189,64	141.945,82	136.369,76	122.118,71
Quota capitale	586.070,27	588.495,21	485.874,79	359.063,20	194.067,47
Totale fine anno	732.421,67	732.684,85	627.820,61	495.432,96	316.186,18

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	146.351,40	144.189,64	141.945,82	136.369,76	122.118,71
entrate correnti	19.837.129,96	21.157.952,62	21.427.224,50	21.427.224,50	21.427.224,50
% su entrate correnti	0,74%	0,68%	0,66%	0,64%	0,57%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti



ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Ente non ha organismi partecipati in perdita.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	Fondo
MURGIA PIU' SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	10.052,00	4,62%	
FONFAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA		15.000,00	
GRUPPO AZIONE LOCALE GAL MURGIA PIU' SCARL	25.000,00	4,00%	
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	100460,00	0,18%	
TOTALE		15.000,09	0,00

PNRR

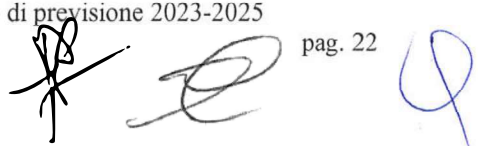
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che non vi sono progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nella nota di aggiornamento al DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato (verbale n. 10 del 15/12/2022) che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20, programma 1 e 2, come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione **entro trenta giorni** dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo alla rigidità di alcuni fattori

L'Organo di revisione raccomanda di tenere sempre sotto stretta osservazione alcuni fattori che possono incidere sugli equilibri di bilancio visto il loro elevato grado di rigidità ed individuano nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione per interessi passivi, nei debiti fuori bilancio, alcuni di tali elementi che avendo un forte impatto strutturale nella dinamica dell'equilibrio corrente vanno attentamente monitorati.

g) Riguardo ai debiti fuori bilancio

Alla luce delle comunicazioni ricevute dai dirigenti di settore tramite Pec in data 27/01/2023, successive all'approvazione da parte della Giunta Comunale (delibera di G.C n. 10 del 20/10/2023) dello schema di Bilancio di previsione 2023/2025, l'Organo di revisione raccomanda all'Ente di monitorare costantemente i possibili debiti fuori bilancio, nonché il contenzioso civile ed amministrativo ed assuma i relativi provvedimenti a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio. A riguardo si richiama e riporta di seguito il contenuto della nota di aggiornamento al DUP:

"L'Amministrazione comunale, unitamente alle strutture operative dell'Ente, opera con la massima attenzione e scrupolosità con l'intento di evitare l'insorgere di liti.

Il contenzioso pendente obbliga ad una marcata riflessione circa le modalità attuative future. Va opportunamente premesso che le attività conciliative tendenti ad ottenere una rapida definizione delle insorgende vicende sono attuate sporadicamente.

E' intenzione dell'Amministrazione in carica valutare caso per caso l'opportunità, nell'interesse pubblico, di promuovere attività tendenti alla risoluzione dei contenzioni bonariamente".

L'organo di revisione in riferimento alla nota datata 27/01/2023 trasmessa dal responsabile settore lavori pubblici evidenzia che si rende necessario procedere al corretto inquadramento dei debiti riportati ai sensi dell'art. 194 c.1 del D.Lgs 267/2000, ai fini dell'adozione dei corretti provvedimenti conseguenziali.

h) Riguardo all'organizzazione

L'organo di revisione ai fini organizzativi e nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, per prevenire eventuali ritardi nell'esecuzione dei procedimenti, in particolare amministrativi contabili, raccomanda ai responsabili dei settori di comunicare tempestivamente i dati di loro pertinenza ai destinatari dei relativi provvedimenti.

i) Riguardo al PNRR

L'organo dei revisori raccomanda di tenere costantemente aggiornato il portale REGIS al fine di consentire il monitoraggio costante dei procedimenti in corso rientranti nel PNRR.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere e delle attestazioni espressi dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle osservazioni e suggerimenti;

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Roccotelli 

Dott. Pasquale Cataldi 

Dott. Giuseppe Semeraro 